



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (ex art. 23 dello Statuto) Riunione del 13 marzo 2017

Il giorno 13 marzo 2017, alle ore 11.30, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito presso il Rettorato il Nucleo di Valutazione di Ateneo (istituito ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e aggiornato nella composizione con D.R. n. 735 del 26.2.2016) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Collegio
- 2) Approvazione verbale seduta precedente
- 3) Parere del Nucleo sulla proposta di interscambio di docenti ex art. 7 comma 3 della legge n. 240/2010 tra l'Ateneo di Genova (Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita - DISTAV) e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - DiSIT)
- 4) Monitoraggio del sistema di AQ di Ateneo (criteri e modalità di programmazione del monitoraggio delle strutture didattiche e di ricerca anche mediante visite e audizioni)
- 5) Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 (relazione di accreditamento dei corsi di nuova istituzione e impostazione degli adempimenti ex commi 3 e 4 dell'art. 4 del DM 987/2016 così come modificato dal DM 60/2017)
- 6) Questionari sulla valutazione della didattica per l'a.a. 2015/2016 (studenti e docenti), relazione annuale ex Legge n. 370/1999
- 7) Contratti ex art. 23 comma 1 della legge 240/2010
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Avv. Fabio Matarazzo
- Prof. Paolo Carbone (in telepresenza skype)
- Prof.ssa Claudia Theresia Handl
- Prof.ssa Mara Zuccardi Merli
- Dott.ssa Emanuela Stefani
- Sig. Antonino Carbone

Sono assenti giustificati:

- Prof. Simone Lazzini

Presenziano ai lavori il Dott. Luca Salvati, capo Settore ad interim del Supporto al Nucleo di Valutazione del Servizio Statistico e Valutazione e la Dott.ssa Emanuela Ghiazza, del medesimo ufficio. Il Coordinatore, Avv. Fabio Matarazzo, nomina il Dott. Luca Salvati segretario verbalizzante.

L'Ufficio di Supporto mette a disposizione del Collegio una comunicazione – in busta chiusa – della Scuola Politecnica al NdV; all'interno del plico è disponibile l'Indagine DOXA Scuola Politecnica – Università degli Studi di Genova “*La qualità percepita della formazione dei laureati ingegneri della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova*” – Anno 2016. Il Coordinatore e il Collegio esprimono la propria piena soddisfazione sulle risultanze della rilevazione.

1) Comunicazioni del Collegio

Il Coordinatore comunica:

- la diffusione della sentenza della Corte Costituzionale n.42/2017, depositata il 24 febbraio 2017, in cui si ribadisce la centralità della lingua italiana nell'offerta formativa delle università statali italiane;
- di aver ricevuto dal Prorettore per la formazione – Prof.ssa Michela Tonetti – comunicazione che l'Università degli Studi di Genova si è candidata per lo svolgimento della visita in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR, ai fini dell'Accreditamento Periodico,

nei mesi di ottobre-novembre 2018 e di aver concordato un incontro del NdV con la Prof.ssa Tonetti per la riunione del mese di aprile p.v.

L'Ufficio di Supporto al NdV comunica che:

- è stata anticipato, per le vie brevi, dagli uffici l'arrivo della richiesta al Collegio di valutazione di due ulteriori procedure di mobilità tra docenti ex art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010;
- il Settore Offerta Formativa ha inviato al NdV i seguenti materiali:
 - o la nota MIUR n. 5227 del 23/2/2017 (Offerta formativa a.a. 2017/18 – Conferma accreditamento per il 17/18 per i corsi già esistenti nell'a.a. 16/17 – (Analisi ex-post));
 - o il parere CUN positivo del CUN del 2.3 u.s. relativo ai corsi di nuova attivazione (LM-26 Ingegneria per la gestione dei rischi naturali, LM-75 Scienze del Mare e LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione);
 - o la documentazione inerente le modifiche ai corsi di nuova attivazione a seguito delle indicazioni CUN precedenti al parere positivo del 2.3.2017 (DD DISTAV n. 715 del 2.3.2017, DR n. 609 del 22.2.2017 e DR 719 del 2.3.2017, quest'ultimo alla firma del Magnifico Rettore - Prof. Comanducci - alla data di ricezione da parte del NdV).
- l'ANVUR ha segnalato:
 - o di aver diffuso i materiali delle Giornate di incontro con i NdV di febbraio/marzo 2017;
 - o che il documento relativo all'accREDITamento dei corsi di Dottorato dell'8.2.2016 è in fase di revisione in modo da tener conto delle recenti innovazioni normative (in particolare quelle riguardanti i dottorati innovativi); non appena verrà licenziato il nuovo documento sarà pubblicato sul sito ANVUR (contestualmente l'ANVUR sarà disponibile, su richiesta, a calcolare il valore degli indicatori VQR relativi ai collegi);
 - o di aver diffuso i risultati della VQR 2011-2014.
- in data 01.03.2017 è stato pubblicato nell'albo web di Ateneo il D.R. n. 670 del 28.02.2017 di emanazione del "Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV)" che entrerà in vigore il 16.03.2017;
- il Supporto al PQ ha informato, in data odierna, il NdV che i Rapporti ciclici di Riesame redatti dai Corsi di Studio dell'Ateneo nell'a.a. 2016/17, sono stati inseriti in banca dati SUA-CdS.

2) Approvazione verbale seduta precedente

Viene approvato il verbale del 16.2 u.s..

3) Parere del Nucleo sulla proposta di interscambio di docenti ex art. 7 comma 3 della legge n. 240/2010 tra l'Ateneo di Genova (Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita - DISTAV) e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - DiSIT)

Il NdV ha ricevuto, il 17.02 u.s., la richiesta a firma del Dirigente dell'Area Personale – Dott.ssa Claudia DE NADAI – di valutazione su di una proposta di interscambio di docenti ex art. 7 comma 3 della legge n. 240/2010 tra l'Ateneo di Genova (DISTAV) e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (DiSIT). Allegati a suddetta richiesta sono stati resi disponibili l'istanza degli interessati e gli estratti delle delibere (favorevoli allo scambio contestuale) delle strutture dell'Ateneo Genovese coinvolte nella procedura in questione (Dipartimento di Farmacia – DIFAR; Dipartimento di Medicina Sperimentale – DIMES, Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita – DISTAV, Scuola di Scienze MFN).

Il Coordinatore ricorda che, come noto e ai sensi della nota MIUR prot. N. 1242 del 2/8/2011, il NdV deve formulare un parere favorevole e vincolante, con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo. Lo scambio riguarda la Prof.ssa MARIA ANGELA MASINI (PA – SSD BIO/06 – Anatomia comparata e citologia presso il DISTAV di Genova) e il Prof. BRUNO PIETRO BURLANDO (PA – SSD BIO/09 – Fisiologia presso il DiSIT dell'Università del Piemonte Orientale). La Prof.ssa MASINI risulta essere, per l'a.a. 2016/2017 docente di riferimento, nel CdS in Scienze Biologiche (L-13 - Scienze biologiche). Nella SUA-CdS ("Offerta didattica erogata") nell'a.a. in questione la figura di docente di riferimento della Prof.ssa MASINI risulta essere associata alla titolarità, per la coorte studenti 2016, dell'insegnamento in EMBRIOLOGIA ANATOMIA COMPARATA E LABORATORIO, SSD BIO/06 per 152 ore di didattica assistita. Sempre analizzando la banca dati SUA-CdS 2016/2017 è possibile rilevare gli incarichi di insegnamento erogati in tutti i corsi dalla Prof.ssa Maria Angela MASINI che sono, oltre a quello sopra citato, i seguenti:

- ANATOMIA COMPARATA (BIO/06), coorte studenti 2014, 28 ore di didattica assistita;
- COLTURE CELLULARI E LABORATORIO (BIO/06), coorte studenti 2015, 48 ore di didattica assistita.

La Prof.ssa Masini, pertanto, per l'a.a. 2016/2017 risulta avere un impegno in termini di ore di didattica assistita pari a 228. Il NdV rileva successivamente – dalla delibera DISTAV – che il Dipartimento segnala che il trasferimento della prof.ssa MASINI comporta una potenziale sofferenza dell'offerta formativa del DISTAV per circa 600 ore (complessive e non riferibili alla sola didattica assistita). Nella medesima delibera il

DISTAV – nell'esprimersi favorevolmente al trasferimento – evidenzia che:

- la docente in questione ha garantito la disponibilità a svolgere, comunque, gli insegnamenti a lei affidati per l'a.a. 2016/2017 nel rispetto della continuità didattica rivolta agli studenti;
- intende utilizzare 0,2 punti organico concessi dal DIFAR (Dipartimento a cui afferirà il Prof. BURLANDO) anche ai fini di copertura delle nuove esigenze didattiche derivanti dal trasferimento;
- il trasferimento non determina la perdita della sostenibilità del CdS in Scienze Biologiche e, a tale riguardo, il DISTAV stesso ha inserito in delibera, una tabella con la proiezione delle modifiche dei docenti di riferimento per il triennio accademico 2016-2018.

Il docente entrante – Prof. BURLANDO – appartiene al SSD BIO/09, il settore in questione è attribuito, in esclusiva, al DISTAV e al DIMES, pertanto il docente ha richiesto un'afferenza personale ex art. 42, comma 2 dello Statuto¹ al DIFAR. Il DIFAR accoglie la richiesta che, oltre alle motivazioni scientifiche, consente anche di incrementare il numero di docenti del Dipartimento ai fini del mantenimento della numerosità minima prevista dalla normativa vigente. Inoltre il DIFAR cede al DISTAV i sopra citati 0,2 punti organico. Si precisa che, come da richiesta del DISTAV e del DIMES (dipartimenti a cui è attribuito in esclusiva il SSD BIO/09 – Fisiologia), la programmazione presente e futura del reclutamento di tale settore venga valutata senza tenere in considerazione l'afferenza a titolo personale al DIFAR di un docente del SSD BIO/09.

Il NdV, valutati gli atti in cui vengono altresì chiarite le motivazioni scientifiche e personali dei docenti coinvolti, esprime parere favorevole ai sensi della nota MIUR N. 1242 del 2/8/2011. Il Collegio raccomanda, altresì, massima attenzione – proprio in una fase di evoluzione della normativa vigente riguardante la sostenibilità dell'offerta formativa (DD.MM. 987/2016 e 60/2017) – alle ricadute di tale procedura all'interno della programmazione futura dell'offerta formativa; questo soprattutto con riferimento agli impegni presi dal DISTAV in sede di deliberazione favorevole a suddetto scambio.

Il presente punto dell'odg viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante. L'Avv. Matarazzo incarica l'ufficio di supporto di inviare, il relativo estratto del verbale agli uffici per gli adempimenti di competenza.

4) Monitoraggio del sistema di AQ di Ateneo (criteri e modalità di programmazione del monitoraggio delle strutture didattiche e di ricerca anche mediante visite e audizioni)

Il Coordinatore avvisa che il preannunciato incontro con il Capo Servizio Statistico e Valutazione, Dott.ssa Maurizia Schiozzi, viene rinviato ad una successiva riunione del NdV.

L'Avv. Matarazzo ricorda che, con riferimento all'invio ai Coordinatori delle schede riguardanti le audizioni svolte nel mese di gennaio (L-36 Scienze internazionali e diplomatiche, L-22 Scienze motorie, sport e salute, L-24 Scienze e tecniche psicologiche), non si è ricevuto alcun riscontro dai CdS, pertanto il NdV prende atto della situazione e approva definitivamente la documentazione. Successivamente viene affrontata la rivisitazione della scheda di valutazione da utilizzare per il proseguimento delle audizioni dei CdS e l'introduzione di una scheda da somministrare ai Dipartimenti al fine di procedere ad un monitoraggio puntuale e sistematico dell'AQ della Ricerca. I modelli delle schede approvati il 16.2 u.s. sono stati inviati, per quanto di competenza, al Rettore per la formazione – Prof.ssa Michela Tonetti e al Rettore per la ricerca e il trasferimento tecnologico – Prof. Michele Piana per le loro eventuali osservazioni. Il NdV, prende atto di non aver ricevuto – da parte dei Proff. Tonetti e Piana – alcuna osservazione sui documenti già approvati nella precedente riunione. Il Collegio passa alla discussione mirata a definire il programma di audizioni, sia con riferimento ai CdS, sia con riferimento ai Dipartimenti. La discussione parte dall'analisi della documentazione prodotta dall'ufficio di supporto e riguardante gli indicatori ANVUR e i risultati della VQR 2011-2014. Il NdV, tenendo anche conto - per quanto riguarda l'AQ della ricerca – che si è in attesa delle linee guida per la compilazione delle SUA-RD, definisce di attendere ancora la fine di marzo e qualora, suddette linee guida non verranno diffuse dall'ANVUR, di procedere alle audizioni sia dei Dipartimenti, sia dei CdS nella sua rinnovata composizione (tenendo anche conto della candidatura dell'Ateneo alla visita delle CEV per la fine del 2018).

Infine l'ufficio di supporto comunica di aver messo a disposizione del NdV la propria analisi sulle ultime relazioni delle Commissioni Paritetiche disponibili nella banca dati SUA-CdS.

5) Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 (relazione di accreditamento dei corsi di nuova istituzione e impostazione degli adempimenti ex commi 3 e 4 dell'art. 4 del DM 987/2016 così come modificato dal DM 60/2017)

Facendo seguito a quanto già deliberato nei mesi precedenti il Coordinatore ricorda che, il 18.1 u.s., il Collegio aveva ritenuto che, con gli elementi conoscitivi disponibili, le seguenti proposte formative apparivano allineate ai requisiti di accreditamento iniziale di cui risultava possibile il monitoraggio:

- LM-26 Ingegneria per il monitoraggio dei rischi naturali e tecnologici;
- LM-44 Ingegneria strategica e modellistica;

¹ Ogni docente può chiedere di afferire ad un dipartimento al quale non sia attribuito il settore scientifico-disciplinare cui appartiene. La richiesta, adeguatamente motivata, è inoltrata al rettore corredata dai pareri dei dipartimenti e delle scuole interessate. Il rettore provvede con suo decreto sentito il senato accademico.

- LM/SNT 4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione;
- LM-6 & LM-75 Biologia ed ecologia marina.

Le proposte sono, successivamente, passate al vaglio del Senato Accademico del 24.1 u.s. che ha approvato solamente le seguenti:

- LM-6 & LM-75 Biologia ed ecologia marina;
- LM-26 Ingegneria per il monitoraggio dei rischi naturali e tecnologici;
- LM/SNT 4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Successivamente, dopo il caricamento in banca dati sia delle sintesi sia delle relazioni sopra indicate, il 3.3.2017 il Settore Offerta Formativa dell'Ateneo ha fornito al NdV il parere CUN del 2.3.2017 inerente gli ordinamenti dei tre seguenti CdS:

- LM-26 Ingegneria per la gestione dei rischi naturali;
- LM-75 Scienze del Mare;
- LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.

Nella medesima data sono stati forniti al NdV anche i seguenti documenti (già citati nelle comunicazioni):

- ✓ DR n. 609/2017 di cambio di denominazione della LM-26 da Engineering for Natural and Technological Risk Monitoring a Engineering for Natural Risk Management (Ingegneria per la gestione dei rischi naturali);
- ✓ DR n. 719/2017 di trasformazione in monoclasse del corso di laurea magistrale in Biologia e Ecologia Marina (LM-6 & LM-75) in corso monoclasse LM-75 e il conseguente cambio di denominazione in Scienze del Mare;
- ✓ Decreto del Direttore del DISTAV n. 715/2017 in cui viene:
 - ✓ approvata la proposta della nuova istituzione della LM-75 in Scienze del Mare con due curricula (Ecologia e Biologia Marina – Valutazione e Gestione dell'ambiente marino);
 - ✓ richiesta la riattivazione della LM-6 in Monitoraggio Biologico;
 - ✓ certificata la piena sostenibilità della proposta ai sensi delle norme vigenti.

Successivamente il Settore Offerta formativa ha integrato il Decreto del Direttore del DISTAV con l'ordinamento didattico del corso LM-75; in pratica i proponenti hanno ripristinato il monoclasse perché il CUN non ha approvato l'interclasse e il precedente LM-75 è stato completamente modificato in un'altra proposta formativa, attualmente all'esame del CUN, come modifica ordinamento (in offerta formativa saranno presenti due LM-75 e due LM-6).

Il NdV in questa fase ha potuto visionare le parti ordinamentali della banca dati SUA-CdS disponibili ad inizio marzo u.s., nonché quanto indicato contestualmente dal Settore Offerta Formativa, così ha potuto integrare quanto deliberato il 18.1 u.s. tenendo conto dei seguenti punti di attenzione:

- 1) Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali;
- 2) Descrizione del piano di studio e Curricula;
- 3) Analisi delle consultazioni con le parti sociali;
- 4) Congruenza con il Programma triennale 2017-2019 dell'Ateneo di Genova;
- 5) Differenze rispetto ad altri corsi simili attivati negli altri Atenei.

Per quanto riguarda invece, i requisiti di accreditamento ex DM 987/2016, si può fare riferimento a quanto rilevato dal NdV il 18.1 u.s. e documentato nella relazione allegata al verbale della riunione.

Il NdV, dopo aver analizzato il documento predisposto dall'ufficio di supporto, sulle base delle informazioni fin qui disponibili, approva lo stesso che diviene l'allegato 1 (all. 1) al presente verbale e incarica il l'ufficio di supporto di caricarlo nella banca dati SUA-CdS (inserendo esclusivamente la parte dedicata ad ogni singolo corso nel box apposito).

Il Coordinatore incarica l'ufficio di supporto di predisporre una comunicazione in cui si sintetizza il punto e, previa approvazione della stessa per le vie brevi da parte del Collegio, di procedere, successivamente, all'invio della medesima agli uffici competenti (Dirigente dell'Area Didattica e Studenti).

Successivamente si passa ad analizzare la nota MIUR n. 5227 del 23 febbraio 2017 ("Offerta formativa a.a. 2017/18 – Conferma accreditamento per il 17/18 per i corsi già esistenti nell'a.a. 16/17 – (Analisi ex-post)", in tale documento viene formalizzata la necessità che il NdV – entro il 26.5 p.v. – provveda alla validazione delle informazioni fornite dagli Atenei per soddisfare i requisiti di docenza per l'attivazione dei corsi già accreditati; stante la necessità di allineare le scadenze interne dell'Ateneo (fissate anteriormente alla nota MIUR n. 5227) con quelle Ministeriali, il NdV concorda all'unanimità di richiedere al Dirigente dell'Area Didattica e Studenti di valutare l'opportunità di anticipare di almeno una decina di giorni le scadenze interne inerenti le informazioni sui dati di docenza, ciò al fine di consentire al Collegio di rispettare quanto richiesto dall'art. 4, commi 3 e 4, del DM 987/2016 (così come modificato dal DM 60/2017).

6) Questionari sulla valutazione della didattica per l'a.a. 2015/2016 (studenti e docenti), relazione annuale ex Legge n. 370/1999

L'ufficio di supporto comunica al Collegio che il giorno 7.3 u.s. sono stati messi a disposizione

dall'Osservatorio per la qualità della formazione i materiali richiesti dal NdV. Il Collegio li ha potuti analizzare con i materiali per la riunione odierna e, dopo articolata discussione, incarica l'ufficio di supporto di predisporre una bozza dell'abituale relazione annuale da discutere e approvare nella riunione del mese di aprile.

Qualora le linee guida ANVUR, di prossima uscita, conterranno indicazioni differenti il NdV incarica il supporto di informare il Coordinatore e il Collegio e di procedere con le adeguate richieste di integrazione dei materiali.

7) Contratti ex art. 23 comma 1 della legge 240/2010

L'ufficio di supporto ricorda al NdV che sono in attesa di valutazione i curricula degli affidatari ex art. 23 comma 1 proposti dal Dipartimento di Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS), con riferimento al Corso di dottorato in Informatica e Ingegneria dei Sistemi (CICLO XXXII). Si tratta di 13 insegnamenti affidati a 12 docenti, per un totale di 74 CFU e 112 ore. Dei 13 affidamenti 11 sono a titolo gratuito, 2 a titolo oneroso. A seguito dell'analisi della documentazione ricevuta, il NdV verifica con esito positivo la congruità dei curricula scientifici degli affidatari proposti dal DIBRIS, come titolari dei contratti di insegnamento. Con riferimento all'affidamento del Dipartimento di Giurisprudenza di cui il Collegio, in data 16.2 u.s., aveva richiesto un'integrazione del CV dell'affidatario con una versione maggiormente analitica, il NdV analizza il CV aggiornato del proponente e, anche in questo caso, ne verifica con esito positivo la congruità. Il Coordinatore prega l'ufficio di supporto di predisporre l'abituale risposta alle strutture proponenti.

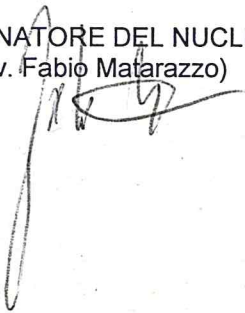
8) Varie ed eventuali

Il NdV fissa la prossima riunione per il 18.4 p.v.. e l'Avv. Matarazzo richiede all'ufficio di supporto di indicare tra i punti all'odg per la prossima riunione l'elezione del Coordinatore, questo stante il rinnovo della composizione del Collegio. Inoltre chiede che suddetto odg venga anticipato in bozza ai due nuovi componenti il NdV.

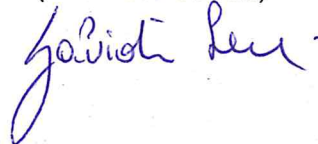
Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.00 la seduta è tolta.

Conclusi i lavori il NdV rileva con rammarico che la presente riunione è l'ultima a cui partecipano la Prof.ssa Mara Zuccardi Merli e il Prof. Paolo Carbone. All'unanimità il Collegio e il Coordinatore esprimono viva gratitudine per l'operato nel quale i due componenti uscenti sono stati impegnati. Il loro apporto ai lavori del NdV è stato prezioso e prestigioso, ciò è rilevabile in tutte le attività svolte dal NdV e nei relativi documenti che sono stati elaborati e pubblicati. Il NdV desidera anche ringraziarli per la cortesia e il garbo con i quali hanno sempre discusso sugli argomenti all'odg delle singole riunioni a cui hanno partecipato; infine si auspica di poter fruire del loro contributo, anche esternamente al Collegio, in occasione della nuova composizione del NdV.

IL COORDINATORE DEL NUCLEO
(Avv. Fabio Matarazzo)



IL SEGRETARIO
(Dott. Luca Salviati)



Allegato 1



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
SERVIZIO STATISTICO E VALUTAZIONE
SETTORE SUPPORTO AL NUCLEO**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO

**CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE
OFFERTA FORMATIVA 2017-2018**

Genova, 13 marzo 2017

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Genova è composto da:

- Avv. Fabio Matarazzo (Coordinatore), - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
- Prof. Paolo Carbone, professore ordinario - SSD ING-INF/07 misure elettriche e elettroniche - Università degli Studi di Perugia - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2017);
- Prof. Simone Lazzini, professore associato, SSD SECS-P/07 economia aziendale - Università degli Studi di Pisa - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2018);
- Dott.ssa Emanuela Stefani, direttore della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) e della Fondazione CRUI - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
- Prof.ssa Claudia Theresia Handl, professore ordinario, SSD L-FIL-LET/15 filologia germanica - Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2018);
- Prof.ssa Mara Zuccardi Merli, professore ordinario, SSD SECS-P/07 economia aziendale - Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2017);
- Sig. Antonino Carbone, componente studentesca (termine mandato 31.10.2017).

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione del Settore Supporto al Nucleo di Valutazione del Servizio Statistico e Valutazione (Via Balbi, 5 – 16126 Genova, tel. 010 209 5942/9492 e fax. 010 2095793 mail nucleo@unige.it), composto da:

- Dott. Luca Salviati (Capo Settore ad interim);
- Dott.ssa Emanuela Ghiazza.

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:
<https://unige.it/nucleo/documentidivalutazione.shtml>

Il presente documento è stato approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 13.03.2017.

Premessa

Il NdV, nella sua riunione del 18.1 u.s., ha esaminato le seguenti proposte di nuove attivazioni di CdS per l'a.a. 2017/2018:

- a) LM-75 & LM 6 Biologia ed ecologia marina - DISTAV (struttura di riferimento);
- b) LM-26 Ingegneria per il monitoraggio dei rischi naturali e tecnologici – DITEN (struttura di riferimento), DISTAV e DIBRIS (associati);
- c) LM-44 Ingegneria strategica e modellistica – DITEN (struttura di riferimento), DIME (associato);
- d) LM/SNT 4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione – DISSAL (struttura di riferimento).

Di fatto, come richiesto nelle linee guida CUN 2017/18 (*“Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici - A.A. 17/18”*), ai fini dell'accreditamento di corsi di nuova istituzione, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero, inoltre la relazione tecnica del nucleo di valutazione deve essere precedente alla data di approvazione del corso da parte del senato accademico/consiglio di amministrazione.

Il 18.1 u.s., il NdV, dopo aver esaminato la documentazione messa a disposizione del Collegio, ha ritenuto che le proposte in questione paiono allineate ai requisiti di accreditamento verificabili alla data di redazione della relazione tecnico-illustrativa (documento approvato nella riunione del NdV del 18.1 u.s.).

Le proposte sono, successivamente, passate al vaglio del Senato Accademico del 24.1 u.s. che ha approvato le seguenti:

- ✓ “LM-75 & LM 6 Biologia ed ecologia marina” che è diventata adeguandosi alle successive osservazioni CUN “LM-75 Scienze del mare”;
- ✓ “LM-26 Ingegneria per il monitoraggio dei rischi naturali e tecnologici” che è diventata adeguandosi alle successive osservazioni CUN “LM 26 Ingegneria per la gestione dei rischi naturali”
- ✓ LM/SNT 4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Con riferimento, invece, al CdS LM-44 Ingegneria strategica e modellistica il Senato non ne ha approvato l'istituzione, auspicando un maggiore confronto all'interno delle scuole, delle aree scientifico-disciplinari e dei dipartimenti.

Successivamente il giorno 3.3.2017 il Settore Offerta Formativa dell'Ateneo ha fornito al NdV il parere CUN del 2.3.2017 inerente gli ordinamenti dei tre seguenti nuovi CdS:

- ✓ **LM-26 Ingegneria per la gestione dei rischi naturali;**
- ✓ **LM-75 Scienze del Mare;**
- ✓ **LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.**

Nella medesima data sono stati forniti al NdV anche i seguenti documenti:

- ✓ DR n. 609/2017 di cambio di denominazione della LM-26 da Engineering for Natural and Technological Risk Monitoring a Engineering for Natural Risk Management (Ingegneria per la gestione dei rischi naturali);

- ✓ DR n. 719/2017 di trasformazione in monoclasse del corso di laurea magistrale in Biologia e Ecologia Marina (LM-6 & LM-75) in corso monoclasse LM-75 e il conseguente cambio di denominazione in Scienze del Mare;
- ✓ Decreto del Direttore del DISTAV n. 715/2017 in cui viene:
 - approvata la proposta della nuova istituzione della LM-75 in Scienze del Mare con due curricula (Ecologia e Biologia Marina – Valutazione e Gestione dell'ambiente marino);
 - richiesta la riattivazione della LM-6 in Monitoraggio Biologico;
 - certificata la piena sostenibilità della proposta ai sensi delle norme vigenti.

Successivamente il Settore Offerta formativa ha integrato il Decreto del Direttore del DISTAV con l'ordinamento didattico del corso LM-75, in pratica gli uffici hanno comunicato che i proponenti hanno ripristinato il monoclasse perché il CUN non ha approvato l'interclasse e il precedente LM-75 è stato completamente modificato in un'altra proposta formativa, attualmente all'esame del CUN, come modifica ordinamento.

Il NdV in questa fase ha potuto visionare le parti ordinamentali della banca dati SUA-CdS disponibili ad inizio marzo u.s., nonché quanto indicato contestualmente dal Settore Offerta Formativa e ha potuto integrare quanto deliberato il 18.1 u.s. tenendo conto dei seguenti punti di attenzione:

- 1) Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali;
- 2) Descrizione del piano di studio e Curricula;
- 3) Analisi delle consultazioni con le parti sociali;
- 4) Congruenza con il Programma triennale 2017-2019 dell'Ateneo di Genova;
- 5) Differenze rispetto ad altri corsi simili attivati negli altri Atenei.

Per quanto riguarda invece, i requisiti di accreditamento ex DM 987/2016, si può fare riferimento a quanto rilevato dal NdV il 18.1 u.s. e documentato nella relazione allegata al verbale della riunione.

Relazione approvata dal NdV il 13.03.2017

Corso

LM-75 Scienze del mare

Descrizione

Marine Science - Struttura didattica di riferimento: Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV).

Il corso LM 75 in Scienze del mare riprende il corso di laurea magistrale in "Ecologia e biologia marina (ex DM 270)" ed è un corso della laurea magistrale LM-75 in "Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio".

Specifico obiettivo del corso è di fornire allo studente magistrale competenze nel campo della conoscenza e della gestione dell'ambiente marino, devono essere in grado di analizzare, controllare e gestire delle realtà ambientali complesse, avanzando una solida preparazione culturale e individuando e gestendo le interazioni tra le componenti dei sistemi e i differenti fattori che determinano i processi e i problemi ambientali, conoscendo e sviluppando metodi e tecnologie d'indagine del territorio e di analisi dei dati, con quelle che sono le competenze per la valutazione delle risorse e degli impatti ambientali.

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Gli obiettivi formativi paiono correttamente descritti nella SUA-CdS attraverso le categorie previste dallo schema dei descrittori di Dublino. La progettazione del percorso formativo appare coerente ai fini del raggiungimento di tali obiettivi (l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento vengono declinate correttamente all'interno dello schema di progettazione del CdS tenendo conto di quelli che sono gli obiettivi formativi e le figure professionali che si intendono formare; ossia degli specialisti - Biologi o Ambientalisti - nel campo della conoscenza, della gestione e della valorizzazione delle risorse dell'ambiente marino). Il laureato potrà iscriversi previo superamento dell'Esame di Stato di abilitazione all'albo professionale di Biologo Sezione A per lo svolgimento in particolare di attività che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali.

Descrizione del piano di studio e Curricula

Nella sezione Amministrazione della SUA-CdS (Offerta didattica programmata) sono presenti due curricula: Ecologia marina e Valutazione e gestione dell'ambiente marino (VGM).

Analisi delle consultazioni con le parti sociali

Si rileva che il Comitato di Indirizzo (CdI) è stato convocato il 01/06/2016 per la presentazione del corso. Tale CdI è composto da rappresentanti di Enti pubblici, quali Regione Liguria, Provincia di Genova, ARPAL, Aree marine protette, Autorità portuale, Acquario di Genova, CNR-ISMAR, ONB (Ordine Nazionale dei Biologi), Museo di Scienze Naturali, Museo dell'Antartide, Istituto Idrografico della Marina, nonché rappresentanti di Società private interessate. Si rileva che l'attività di presentazione da parte del CdS della proposta alle PI ha consentito una progettazione del CdS che tenesse conto di diverse osservazioni e suggerimenti originati da imprese, enti e professionisti del settore.

Congruenza con il Programma triennale 2017-2019 dell'Ateneo di Genova

La proposta pare coerente con l'azione 1.1 per il 2017 ("Incrementare l'attrattività dei corsi di II ciclo, anche con l'aggiornamento e la modifica dell'offerta formativa e con l'istituzione di nuovi corsi di studio"), contenuta all'interno dell'obiettivo 1 ("Adeguare alle esigenze degli studenti e degli altri interlocutori l'offerta formativa, identificandone gli sbocchi professionali, differenziando e innovando le modalità di erogazione della didattica, in relazione alle diverse condizioni degli studenti."). Tale azione è, a sua volta, inserita nell'obiettivo strategico "LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI".

Differenze rispetto ad altri corsi simili attivati negli altri Atenei

L'Ateneo di Genova risulta essere, come noto, l'unica Università presente in Liguria, pertanto il NdV ha proceduto ad analizzare, in banca dati University (a.a. 2016/2017), le offerte di alcune Università, essendo tali corsi "storici" e presenti in diverse realtà istituzionali.

Nella classe LM-75 non sono presenti i seguenti CdS:

- Analisi e gestione dell'ambiente (RAVENNA);
- Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio (CATANIA);
- Scienze ambientali (COMO)
- Biologia ambientale e gestione degli ecosistemi (L'AQUILA);
- Marine Sciences – Scienze del mare (MILANO BICOCCA);
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (MILANO BICOCCA);
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (CASERTA);
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LEGNARO);
- Analisi e gestione ambientale (PALERMO);
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse (PARMA);
- Scienze ambientali (PISA);
- Rischio ambientale e protezione civile (ANCONA);
- Monitoraggio e riqualificazione ambientale (ROMA);
- Scienze ambientali (LECCE);
- Scienze ambientali (SALERNO);
- Gestione dell'ambiente e del territorio (SASSARI);
- Eco-tossicologia e sostenibilità ambientale (SIENA);
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (UDINE);
- Scienze ambientali (VENEZIA).

Analizzando quanto sopra riportato si mette in evidenza il grande numero di corsi che rientrano nell'ambito della LM -75, anche se emerge che per titolazione il corso che si avvicina di più a quello che è stato istituito presso l'Università di Genova e il corso Marine Sciences- Scienze del mare presso l'Università MILANO- BICOCCA, che, però, è un corso di studi internazionale istituito congiuntamente con l'Università delle Maldive ed altri istituti ed enti stranieri ed è tenuto completamente in lingua inglese. L'obiettivo comune dei due corsi è comunque quello di venire a formare e preparare figure professionali con approfondite competenze teoriche ed operative quali i biologi e i professionisti assimilati quali i biologi, botanici, zoologi ed ecologi.

Relazione approvata dal NdV il 13.03.2017

Corso

LM-26 Ingegneria per la gestione dei rischi naturali

Descrizione

Engineering for Natural Risk Management. Struttura didattica di riferimento: Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN). Altre strutture didattiche coinvolte: Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV) e Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS). Specifico obiettivo del corso è di fornire allo studente un percorso formativo che sia capace di operare nell'ambito della sicurezza e della protezione civile a livello nazionale e internazionale, orientato alla gestione ed al coordinamento del sistema di protezione civile e delle sue operazioni, in particolar modo alla riduzione del rischio sia per quelli che sono i disastri sull'uomo, sia sulle attività industriali e sull'ambiente. Il CdS ha sede nel campus di Savona e ha dichiaratamente delle caratteristiche internazionali nel senso che viene tenuto in lingua inglese e il quarto semestre è in buona parte dedicato ai tirocini e alle tesi per facilitare quelli che sono gli scambi internazionali.

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Gli obiettivi formativi paiono correttamente descritti nella SUA-CdS attraverso le categorie previste dallo schema dei descrittori di Dublino. La progettazione del percorso formativo appare coerente ai fini del raggiungimento di tali obiettivi (l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento vengono declinate correttamente all'interno dello schema di progettazione del CdS, tenendo conto di quelli che sono gli obiettivi formativi e le figure professionali che si intendono formare; ossia degli specialisti che acquistino delle conoscenze su quelli che sono i temi che sono connessi al monitoraggio e alla gestione del rischio nelle sue diverse declinazioni - idrogeologico, geofisico, tecnologico ed eventualmente sanitario - nonché l'organizzazione dei sistemi di protezione civile, anche dal punto di vista legale e della valutazione del danno atteso e a seguito di disastro).

Descrizione del piano di studio e Curricula

Nella sezione Amministrazione della SUA- CdS (Offerta didattica programmata vi è un solo curriculum e vi è la descrizione del programma di attività in un unico percorso formativo con una sintetica descrizione delle attività caratterizzanti, affini, e le altre attività a scelta per lo studente, comprese quelle per la prova finale).

Analisi delle consultazioni con le parti sociali

Ai fini della progettazione del Corso sono stati consultati sia l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Comune di Genova, la Regione Liguria e la Fondazione CIMA, che, in particolar modo, metterà a disposizione dell'iniziativa unità di personale per la didattica quali ricercatori, sia per la gestione del corso (tutor). Inoltre da quello che è stato l'accordo tra la Fondazione CIMA e l'Università degli Studi di Genova sono stati consultati anche istituti italiani e stranieri che consentiranno periodi di tirocinio per gli studenti, scambi di docenti e possibilità di titolo doppio/congiunto. Tra questi sono indicati enti pubblici e privati quali la UN- International Strategy for Disaster Reduction, Deltares, la Fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, l'organizzazione meteorologica mondiale (WMO), che si è dichiarata disponibile a pubblicizzare tale iniziativa attraverso quelli che sono i suoi canali di divulgazione quali l'Universidad Politecnica de Madrid, Mines ParisTech, University of New Hampshire, University of Split, Massachusetts Institute of Technology (MIT), Pace University of New York, Polytechnic University of New York, Columbia University, nonché la Florida International University. Sono, inoltre, stati presi dei contatti con l'Universidad de la Coruna che ha espresso interesse ad esplorare la possibilità di un titolo congiunto con un master internazionale che è già attivo.

Congruenza con il Programma triennale 2017-2019 dell'Ateneo di Genova

La proposta pare coerente con l'azione 1.1 per il 2017 ("Incrementare l'attrattività dei corsi di II ciclo, anche con l'aggiornamento e la modifica dell'offerta formativa e con l'istituzione di nuovi corsi di studio"), contenuta all'interno dell'obiettivo 1 ("Adeguate alle esigenze degli studenti e degli altri interlocutori l'offerta formativa, identificandone gli sbocchi professionali, differenziando e innovando le modalità di erogazione della didattica, in relazione alle diverse condizioni degli studenti."). Tale azione è, a sua volta, inserita nell'obiettivo strategico "LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI".

Differenze rispetto ad altri corsi simili attivati negli altri Atenei

L'Ateneo di Genova risulta essere, come noto, l'unica Università presente in Liguria, pertanto il NdV ha proceduto ad analizzare, in banca dati University (a.a. 2016/2017), le offerte di alcune Università essendo l'offerta di tali corsi presente solo in alcune realtà istituzionali.

Nella Classe LM-26 sono presenti i seguenti CdS:

- LM-26 SAFETY ENGINEERING FOR TRANSPORT, LOGISTICS AND PRODUCTION - Ingegneria della sicurezza per i trasporti, la logistica e i sistemi di produzione - Genova;
- LM-26 INGEGNERIA DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA NELL'INDUSTRIA DI PROCESSO presso il Politecnico di Milano;
- LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA CIVILE E INDUSTRIALE presso l'Università degli Studi di Padova;
- LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE CIVILE presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA presso l'Università di Napoli (telematica).

Analizzando quanto sopra riportato si rileva la rilevanza della proposta formativa ed emerge solamente la presenza di un corso simile in LM 26 Ingegneria della sicurezza e della protezione civile presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ritornando a quanto già realizzato nella relazione del 18.1.u.s. il CdS nasce dall'esigenza di creare una figura professionale specializzata nel monitoraggio per la gestione integrata del rischio applicata alla riduzione degli impatti dei disastri naturali sull'uomo e sull'ambiente. Resta presente in offerta formativa dell'Ateneo di Genova, nella stessa classe LM-26, il CdS Safety Engineering for Transport, Logistics, and Production- Ingegneria della Sicurezza per i Trasporti, la Logistica e i Sistemi di Produzione.

Relazione approvata dal NdV il 13.03.2017

Corso

LM/SNT 4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Descrizione

Master Degree of health professions of prevention sciences. Struttura didattica di riferimento: Scienze della salute (DISSAL). Non vi sono altre strutture didattiche coinvolte. Specifico obiettivo del corso è fornire allo studente un percorso formativo che sia capace di operare con funzioni dirigenziali nell'ambito degli enti di prevenzione, di ricerca, di formazione, nonché funzioni tutoriali e di docenza nei corsi universitari e con funzioni di formatore nell'ambito dei servizi socio-sanitari.

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Gli obiettivi formativi paiono correttamente descritti nella SUA-CdS attraverso le categorie previste dallo schema dei descrittori di Dublino. La progettazione del percorso formativo appare coerente ai fini del raggiungimento di tali obiettivi (l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento vengono declinate correttamente all'interno dello schema di progettazione del CdS, tenendo conto di quelli che sono gli obiettivi formativi e le figure professionali che si intendono formare; ossia degli specialisti che acquistano delle conoscenze su quelli che sono i temi connessi alla prevenzione nell'ambito delle strutture quali i Dipartimenti di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e protezione delle Aziende sanitarie, le Direzioni sanitarie ospedaliere, i Distretti socio-sanitari delle Aziende Sanitarie Locali, le strutture universitarie - didattica e ricerca scientifica - nonché tutti i servizi e soggetti che richiedono la specifica competenza e presso i quali possono essere esercitate attività libero professionale di formazione e di consulenza).

Descrizione del piano di studio e Curricula

Nella sezione Amministrazione della SUA- CdS (Offerta didattica programmata) non è presente alcun curriculum e vi è la descrizione del programma di attività in un unico percorso formativo con una sintetica descrizione delle attività caratterizzanti, affini, e le altre attività a scelta per lo studente, comprese quelle per la prova finale.

Analisi delle consultazioni con le parti sociali

Ai fini della progettazione del Corso si sono svolte le riunioni tra i Coordinatori dei Corsi di Laurea in Assistenza Sanitaria e in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e le rappresentanze Professionali regionali (aderenti al Collegio IPASVI Genova, il Co.Re.A.P.S. Liguria e l' U.N.I.P.S.I. Liguria) di entrambi i profili professionali interessati (Assistenti Sanitari, Tecnici della Prevenzione). Tali riunioni portano a conclusione il percorso di riflessione comune, attivato nel corso dell'a.a. 2015/2016, sulla necessità di tale corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, quale sbocco naturale dei laureati al fine di rispondere alle esigenze di formazione di secondo livello espresse sia dal mondo del lavoro e degli stessi laureati. Il collegio IPASVI di Genova e il Co.Re.A.p.s. Liguria e l'U.N.I.P.S.I della Liguria sono le principali e più significative rappresentanze professionali di riferimento per gli assistenti professionali, i tecnici della prevenzione e per i futuri laureati magistrali nelle professioni sanitarie della prevenzione, pertanto l'esigenza espressa da tali rappresentanze circa quella che è l'attivazione del Corso di laurea magistrale è considerata rappresentativa delle istanze del mondo del lavoro regionale e nazionale. Infine tra i suddetti Corsi di laurea e le relative rappresentanze professionali regionali esiste una forte e consolidata tradizione di collaborazione che si sostanzia nella determinazione del fabbisogno annuale formativo per la programmazione degli accessi, nella partecipazione dei rappresentanti professionali alle commissioni di laurea, nella formazione degli studenti tramite laboratori e attività seminariali.

Congruenza con il Programma triennale 2017-2019 dell'Ateneo di Genova

La proposta pare coerente con l'azione 1.1 per il 2017 ("Incrementare l'attrattività dei corsi di II ciclo, anche con l'aggiornamento e la modifica dell'offerta formativa e con l'istituzione di nuovi corsi di studio"), contenuta all'interno dell'obiettivo 1 ("Adeguare alle esigenze degli studenti e degli altri interlocutori l'offerta formativa, identificandone gli sbocchi professionali, differenziando e innovando le modalità di erogazione della didattica, in relazione alle diverse condizioni degli studenti."). Tale azione è, a sua volta, inserita nell'obiettivo strategico "LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI".

Differenze rispetto ad altri corsi simili attivati negli altri Atenei L'Ateneo di Genova risulta essere, come noto, l'unica Università presente in Liguria, pertanto il NdV ha proceduto ad analizzare, in banca dati University (a.a. 2016.17), le offerte di alcune Università, essendo l'offerta di tali corsi presente solo in alcune realtà istituzionali. Nella classe LM/SNT4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione sono presenti i seguenti CdS:

- LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di BARI - Aldo Moro;
- LM/SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di BOLOGNA;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di CAGLIARI;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di FIRENZE;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di L'AQUILA;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di MILANO;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi del MOLISE;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di NAPOLI FEDERICO II;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di PADOVA;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di ROMA – La SAPIENZA;
- LM/ SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione- Università degli studi di TORINO.

Analizzando quanto sopra riportato si rileva la rilevanza della proposta formativa in quanto sono presenti i seguenti corsi di studio nella classe LM/SNT4 in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione che risponde all'esigenza di offrire una formazione culturale e professionale avanzata in linea con quelli che sono gli standard europei previsti per i professionisti dell'area della prevenzione. Per tutti i corsi di studio, nello specifico, si risponde all'esigenza di formare competenze per chi sarà chiamato ad operare nei Dipartimenti di prevenzione, nelle Direzioni Sanitarie Ospedaliere e di Distretto Socio-sanitario delle ASL, nei Servizi di Prevenzione e Protezione delle ASL o nelle Agenzie Regionali per la Prevenzione Ambientale. Tale laureato potrà accedere alla carriera direttiva nel settore pubblico e potrà trovare occupazione nell'ambito della didattica e della ricerca scientifica presso le strutture universitarie.